



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione



SEMINARIO INTERREGIONALE

**La dimensione formativa dell'orientamento:
il tema delle competenze e dei laboratori.**

Palermo, 25 e 26 maggio 2010

Giovedì, 25 maggio 2010

Ore 14.30 - 14.45 Apertura dei lavori

Ore 14.45 - 15.30 *Quadro d'insieme sullo stato dei fatti in relazione allo sviluppo del Piano nazionale Orientamento in coerenza con i bisogni della società e dell'economia, con i processi di riforma in atto nel settore dell'istruzione e della formazione e in collegamento con gli altri Soggetti istituzionali.*

Sergio Scala, vice direttore generale D.G. per lo Studente, l'integrazione, la partecipazione, la comunicazione

Ore 15.30 - 16.00 *Orientamento formativo e progettazione per competenze*

Pier Giovanni Bresciani, Università di Bologna

Ore 16.00 - 16.45 *Orientamento formativo ed educazione affettivo-emozionale per il sostegno dell'interesse e della motivazione nello studente*

Cosimo Maurizio Gentile, USR Sicilia

Ore 16.45 - 17.30 *Orientamento formativo e didattica laboratoriale.*

Gabriele Anzellotti, Università di Trento

Ore 17.30 – 18.00: Filmato RAI Fuoriclasse *Orientarsi nella scuola che cambia*

Ore 18.00 – 19.15 **Tavola rotonda sui temi** del seminario: POF orientante, didattica orientativa, didattica laboratoriale o metodo operativo legato ai problemi reali, la rete territoriale di supporto, centralità della persona e rinforzo della motivazione e dell'interesse.

Coordina la tavola rotonda: **Stefano Quaglia**, Dirigente tecnico USR Veneto

Intervengono: Marta Consolini, (Esperta in reti), Flavia Marostica (ANSAS Emilia Romagna), Claudio Magagnoli (Provincia di Bologna), Giuseppe Riccioli (USR Sicilia), Daniela Pavoncello (ISFOL), Paola Vanini, (ANSAS Emilia Romagna).

Ore 19.15 – 19.30: Interventi.

Venerdì, 21 maggio 2010.

Ore 9.00 – 11.30: Workshop

Temi da approfondire:

1. Il governo dell'innovazione nell'ottica dell'orientamento lungo tutto l'arco della vita.

Tutor: Stefano Quaglia. Esperti: Giulio Iannis.

Nuovo modello di docente nella società della conoscenza e nella dimensione dell'orientamento .

Tutor: Flavia Marostica. Esperti: Giuseppe Riccioli.

2. Modelli di coordinamento a livello territoriale per azioni orientative nel settore dell'istruzione e della formazione:

- **Soggetti,**
- **Servizi,**
- **Responsabilità,**
- **Operatività concreta.**

Tutor: Marta Consolini. Esperti: Claudio Magagnoli.

3. Interventi efficaci di orientamento formativo a favore di utenze con bisogni speciali e in situazione di disagio nell'ottica della "rete":

- **studenti a rischio di dispersione e/o drop out,**
- **studenti appartenenti ad altre etnie e lingue,**
- **studenti con disabilità, etc.**
- **studenti in situazione di disagio.**

Tutor: Daniela Pavoncello. Esperti: Giovanna Caporaso, Cristina Casaschi.

Ogni gruppo farà proposte in merito ai temi in discussione e ai Soggetti coinvolti, in modo da suggerire specifiche azioni in materia di orientamento a supporto delle scuole e delle altre istituzioni del territorio.

Ore 11.30 – 12.30: Presentazione esiti dei workshop

Ore 12.30 – 13.30: Considerazioni conclusive.

Marisa Michellini, Università di Udine

Temi dei workshop

1. Il governo dell'innovazione nell'ottica dell'orientamento lungo tutto l'arco della vita.

Il progetto territoriale di orientamento:

- Quali azioni nel rispetto dei bisogni territoriali rilevati, ai vari livelli e in capo ai vari Soggetti.
- Quale modalità di raccordo e coordinamento tra Uffici Scolastici Regionali e provinciali, scuole e Istituzioni territoriali.
- Quali linguaggi comuni, quali attività formative congiunte, quali azioni territoriali condivise.
- Quali azioni di sostegno alle scuole, a partire da una lettura attenta dei bisogni.
- Quali specifiche azioni rispetto alle fasce di studenti in disagio o difficoltà (drop out, disabili, stranieri, nomadi, etc).

I partecipanti a questo workshop saranno preferibilmente rappresentanti degli EE.LL., i referenti regionali e provinciali USR per l'orientamento, eventuali rappresentanti di imprese, Associazioni, ANSAS, dirigenti scolastici, Università.

2. Nuovo modello di docente nella società della conoscenza e nella dimensione dell'orientamento .

Strumenti e metodi per la progettazione di azioni di orientamento formativo attraverso una didattica attiva e partecipata:

- Laboratorio di orientamento
- Didattica orientativa,
- Didattica laboratoriale,
- Competenze di progettazione e di ricerca/azione,
- Utilizzo intelligente delle tecnologie,
- Gestione delle relazioni interne ed esterne,
- Organizzazione delle attività per team.

3. Modelli di coordinamento a livello territoriale per azioni orientative nel settore dell'istruzione e della formazione.

Individuazione di modalità organizzative, che tengano conto del nuovo quadro di competenze istituzionali, anche attraverso la ricognizione di esperienze efficaci sperimentate a livello locale:

- a. Soggetti da coinvolgere,
- b. Servizi da offrire,
- c. Responsabilità da esercitare,
- d. Operatività concreta a capo di ciascun Soggetto.

4. Interventi efficaci di orientamento formativo a favore di utenze con bisogni speciali e in situazione di disagio nell'ottica della "rete".

Un'attenzione particolare va rivolta ai soggetti in formazione che presentano maggiori difficoltà rispetto al personale cammino di crescita e maturazione. In particolare, il gruppo rifletterà sui modi e gli strumenti che possano migliorare e rendere efficaci gli interventi di apprendimento e di formazione.

- studenti a rischio di dispersione e/o drop out,
- studenti appartenenti ad altre etnie e lingue,
- studenti con disabilità, etc.
- studenti in situazione di disagio.